

# **FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA**

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 2 APRILE 2009**

### **1. Saluto e introduzione del presidente**

Giovanni Cansani che presiede la seduta odierna in qualità di nuovo presidente del *Forum* saluta i presenti e ringrazia tutti per il lavoro svolto fino ad ora. È ottimista circa la concretizzazione dei principi contenuti nella Carta e nelle linee guida della promozione della salute nella scuola. Di seguito dà il benvenuto a Maria Teresa Lai quale rappresentante del Consiglio degli studenti.

### **2. Discussione e approvazione del verbale dell'ultima riunione**

Il verbale della riunione del 13 novembre 08 è approvato.

### **3. Comunicazioni**

#### Educazione sessuale nella scuola (ES)

Stelio Righenzi (CDC) presenta gli ultimi aggiornamenti in merito alle linee guida per l'ES. Dopo il lavoro svolto dal GLES, il DECS per mezzo di una specifica Risoluzione del 9 febbraio 2009, ha provveduto definire un nuovo gruppo di lavoro (il GLES 2), che avrà come compiti di:

- valutare la documentazione didattica destinata ad allievi e docenti e procedere alla sua diffusione
- proporre iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti
- proporre l'elaborazione di nuovi materiali didattici.

Altre informazioni e/o documentazione si possono trovare all'indirizzo [www.scuoladecs.ti.ch/educazionesessuale](http://www.scuoladecs.ti.ch/educazionesessuale).

Questo sito vuole anche essere un centro di scambio di informazioni; chi volesse segnalare degli eventi particolari è invitato a farlo. Sarà compito del GLES 2 di gestire e aggiornare le pagine del sito sopraccitato.

## 4. Movimento e attività fisica in Ticino

### 4.1 Sport nel cantone Ticino: presentazione dei risultati emersi nelle ricerche “*Sport nel cantone Ticino*” e “*Sport Svizzera 2008*” - Relatrice Francesca Pedrazzini-Pesce, Ufficio Studi e Ricerche

La [presentazione](#) di Francesca Pedrazzini-Pesce si basa su un'indagine condotta in Svizzera sul comportamento e le esigenze della popolazione in ambito sportivo.

Nello studio sulla popolazione adulta sono state intervistate più di 10'000 persone (906 in Ticino) d'età compresa fra i 15 e i 74 anni. Nello studio sui bambini e i giovani sono stati intervistati 1530 bambini (10-14 anni) e 1534 giovani (15-19 anni).

Si tratta quindi di un importante strumento per prendere delle decisioni nel campo della politica dello sport.

Il DECS ha aderito allo studio sulla popolazione adulta con un campione rappresentativo per il Cantone Ticino e domande supplementari per il Cantone Ticino.

#### Rapporti pubblicati nell'ambito dell'indagine SPORT SVIZZERA 2008:

- Sport Svizzera 2008. Pratica sportiva e consumo di sport fra la popolazione svizzera (popolazione adulta)
- Sport nel Cantone Ticino (popolazione adulta)
- Sport Svizzera 2008. Rapporto riguardante bambini e giovani.

I dati dello studio riguardano quindi popolazioni differenti e non comprendono le ore di sport praticato a scuola.

Ecco alcuni dati presentati dalla relatrice:

- per attività sportiva intensa si intendono più di 3 ore di pratica settimanale
- in Ticino una buona fetta della popolazione fa sport in maniera intensa e regolare, anche se il 42% degli adulti non pratica *mai* sport
- le ragazze ticinesi hanno un netto calo della pratica sportiva fra i 10 e i 19 anni
- la popolazione femminile (10-19 anni) svizzera mostra un tasso di inattività maggiore rispetto ai maschi della stessa età
- la pratica sportiva dei bambini e dei giovani è influenzata dalla formazione dei genitori e dalla loro nazionalità
- nella popolazione straniera ci sono differenze significative di pratica dello sport fra i due sessi

Per maggiori informazioni sulla [presentazione](#) di Francesca Pedrazzini-Pesce, vi invito a leggere il [riassunto dello studio](#) che trovate in allegato e il rapporto *Sport Svizzera 2008* riguardante i giovani e i bambini che è [scaricabile da Internet](#).

#### **4.2 Interpretazione dei dati e presentazione delle strategie cantonali per la promozione dello sport e del movimento – Relatore Ivo Robbiani, Ufficio Educazione Fisica Scolastica**

La [presentazione](#) di Ivo Robbiani propone un'interpretazione dei dati presentati precedentemente. Nell'idea del relatore, l'attenta analisi e interpretazione dei risultati potrebbe influenzare le politiche dei comuni, per promuoverne l'attività sportiva.

#### **4.3 Interpretazione dei dati e presentazione della strategia del DSS sul tema dell'alimentazione e del movimento – Relatrici Laura Inderwidli-Bonivento e Antonella Branchi, Ufficio Promozione e Valutazione Sanitaria**

Le due relatrici come rappresentanti dell'Ufficio che si occupa di promozione della salute, hanno portato altre informazioni che non sono contenute nel rapporto sullo sport, allargando il tema anche al movimento.

Anche in questo caso, vi invitiamo a leggere la [presentazione](#) delle due relatrici, nei documenti che trovate in allegato.

Nella discussione che segue le presentazioni, il Presidente Cansani ribadisce la grande importanza di questi studi e sottolinea che sarebbe molto importante far arrivare i risultati qui presentati non solo alle istituzioni ma a tutta la popolazione.

Ivo Robbiani, dal canto suo, rileva che le proposte che vengono fatte sono molte, ma spesso sono le direzioni delle scuole che non ne approfittano.

#### **5. Eventuali:**

Giovanni Cansani presenta una lettera (che trovate in [allegato](#)), nella quale chiede al CdS, a nome di tutti i membri del Forum, di riconsiderare la decisione di adottare dei risparmi sulla disponibilità finanziaria messa a disposizione delle varie sedi scolastiche di SM cantonali. Questa disponibilità finanziaria è indispensabile per attuare, tramite uno specifico monte-ore, tutta una serie di attività rivolte agli allievi.

Questo concetto è rafforzato anche da una richiesta presente nel Rapporto finale del Gruppo operativo *Giovani – violenza – educazione*.

[http://www3.ti.ch/DI/sw/struttura/di/cosa/rapstud/violenza\\_giovanile/RAP20090310-Rapporto-violenza-giovanile-4.pdf](http://www3.ti.ch/DI/sw/struttura/di/cosa/rapstud/violenza_giovanile/RAP20090310-Rapporto-violenza-giovanile-4.pdf)

#### **6. Conclusione:**

Il verbale sarà come sempre pubblicato sul sito [www.ti.ch/forumsalutescuola](http://www.ti.ch/forumsalutescuola) (i membri saranno avvertiti via e-mail).

Verbale: Giovanna Malandra de Bertoldi



## SPORT NEL CANTONE TICINO

*Presentazione dei principali risultati riguardanti i bambini, i giovani e gli adulti*



*Forum per la promozione della salute nella scuola*

*2 aprile 2009  
Scuola arti e mestieri  
Bellinzona*

*Francesca Pedrazzini-Pesce  
Ufficio studi e ricerche  
DECS - Divisione scuola*

## L'indagine SPORT SVIZZERA 2008

- Indagine condotta in Svizzera sul comportamento e le esigenze della popolazione in ambito sportivo
- Studio sulla popolazione adulta: intervistate più di 10'000 persone (906 in Ticino) d'età compresa fra i 15 e i 74 anni
- Studio sui bambini e i giovani: intervistati 1530 bambini (10-14 anni) e 1534 giovani (15-19 anni)
- Importante strumento per le decisioni nel campo della politica dello sport

## L'indagine SPORT SVIZZERA 2008

- Sport Svizzera 2008 è stata realizzata da:  
Observatorium Sport und Bewegung Schweiz di Zurigo
- Sport Svizzera 2008 è stata sostenuta da:  
Ufficio federale dello sport (UFSPO)  
Swiss Olympic  
Ufficio per la prevenzione degli infortuni (UPI)  
Istituto nazionale di assicurazione contro gli infortuni (SUVA)
- Il DECS ha aderito allo studio sulla popolazione adulta campione rappresentativo per il Cantone Ticino domande supplementari per il Cantone Ticino

## Rapporti pubblicati nell'ambito dell'indagine SPORT SVIZZERA 2008

- Sport Svizzera 2008. Pratica sportiva e consumo di sport fra la popolazione svizzera. (popolazione adulta)
- Sport nel Cantone Ticino. (popolazione adulta)
- Sport Svizzera 2008. Rapporto riguardante bambini e giovani.

Bambini: 10-14 anni

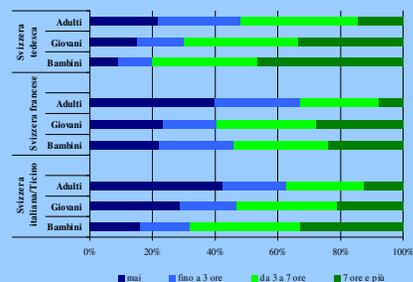
Giovani: 15-19 anni

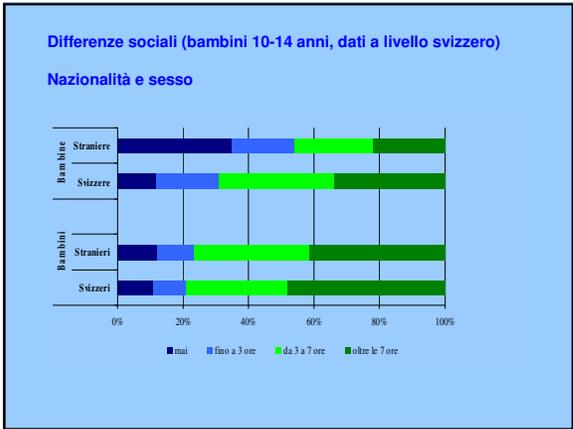
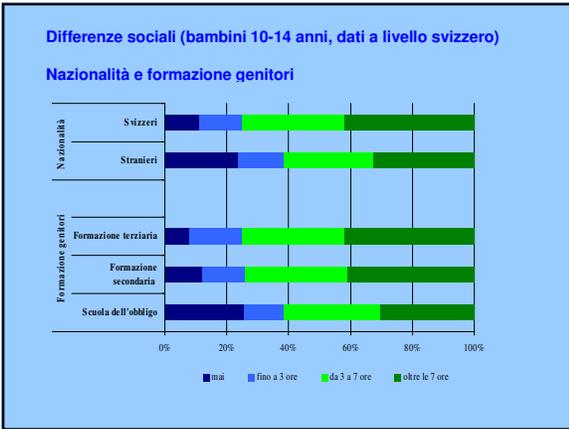
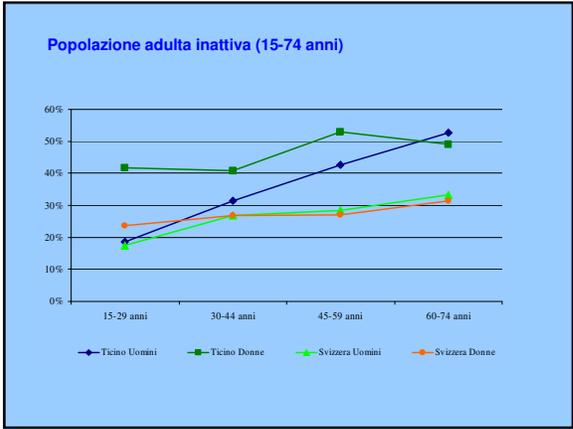
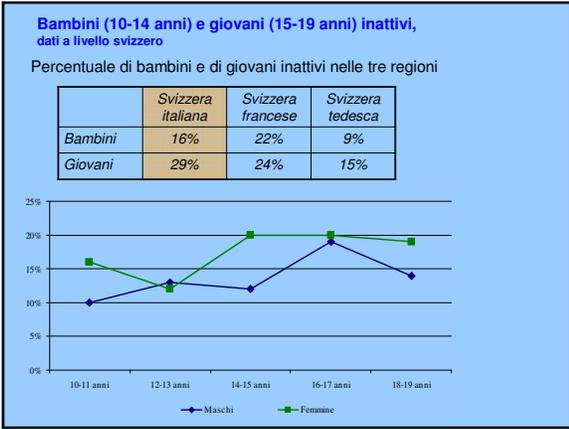
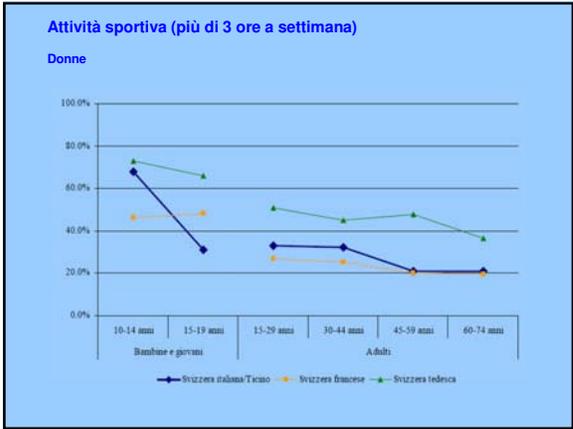
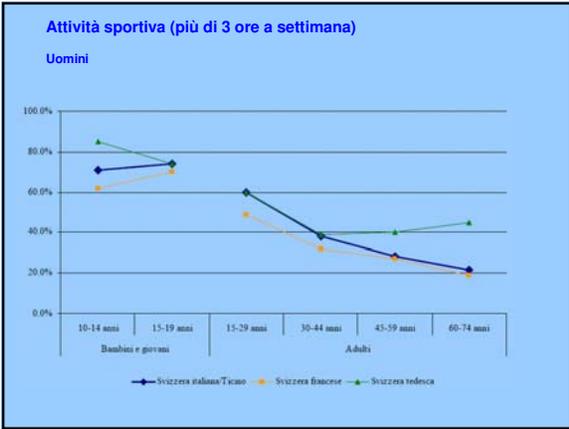
Adulti: 15-74 anni

## Contenuti della presentazione

- Pratica sportiva di bambini, giovani e adulti
- Differenze fra uomini e donne e fra classi d'età
- Gli inattivi (bambini, giovani e adulti)
- Differenze sociali (nazionalità, formazione)
- Motivi che spingono a fare sport
- Motivi per cui non si pratica sport
- Sport praticati
- Sintesi dei principali risultati

## Attività sportiva a settimana bambini (10-14 anni), giovani (15-19 anni), adulti (15-74 anni)





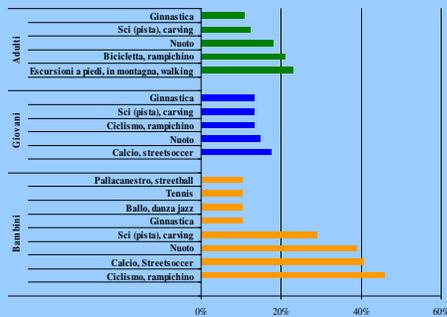
### Motivi che spingono a fare sport (dati Svizzera italiana / Ticino)

Bambini	Giovani	Adulti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divertirsi</li> <li>• Migliorare le proprie prestazioni</li> <li>• Promuovere la salute</li> <li>• Essere in forma</li> <li>• Stare con gli amici</li> <li>• Stare con il miglior amico</li> <li>• Misurarsi con gli altri</li> <li>• Migliorare il proprio aspetto</li> <li>• Stare con i propri familiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divertirsi</li> <li>• Stare con gli amici</li> <li>• Essere in forma</li> <li>• Promuovere la salute</li> <li>• "Staccare" quando si pratica sport</li> <li>• Misurare i propri limiti</li> <li>• Fare esperienze uniche</li> <li>• Migliorare le proprie prestazioni</li> <li>• Potersi rilassare</li> <li>• Migliorare il proprio aspetto</li> <li>• Misurarsi con gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la salute</li> <li>• Divertirsi</li> <li>• "Staccare" quando si pratica sport</li> <li>• Poter sentire/vivere il proprio corpo</li> <li>• Potersi rilassare</li> <li>• Essere in forma</li> <li>• Stare con gli amici</li> <li>• Migliorare il proprio aspetto</li> <li>• Fare esperienze uniche</li> <li>• Migliorare le proprie prestazioni</li> <li>• Misurare i propri limiti</li> <li>• Misurarsi con gli altri</li> </ul>

### Motivi per cui non si pratica sport (dati Svizzera / Ticino)

Bambini	Giovani	Adulti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di tempo</li> <li>• Nessuna voglia / non mi piace fare sport</li> <li>• Altri hobby o interessi</li> <li>• Troppo lavoro / stress a scuola</li> <li>• Nessuna offerta adeguata</li> <li>• Lo sport non fa per me</li> <li>• Motivi di salute</li> <li>• Orari non adeguati / strutture poco raggiungibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di tempo</li> <li>• Nessuna voglia / non mi piace fare sport</li> <li>• Altri hobby o interessi</li> <li>• Troppo lavoro / stress a scuola</li> <li>• Nessuna offerta adeguata</li> <li>• Lo sport non fa per me</li> <li>• Faccio già abbastanza movimento</li> <li>• Motivi di salute</li> <li>• Orari non adeguati / strutture poco raggiungibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di tempo</li> <li>• Nessuna voglia / non mi piace fare sport</li> <li>• Motivi di salute</li> <li>• Faccio già abbastanza movimento</li> <li>• Orari di lavoro inadeguati / troppo lunghi</li> <li>• Mi sento troppo vecchio</li> <li>• Mi sento troppo stanco</li> <li>• Altri hobby o interessi</li> <li>• Lo sport non fa per me</li> <li>• Infortunio</li> </ul>

### Sport più praticati nella Svizzera italiana / in Ticino



### In sintesi

- In Svizzera l'attività sportiva varia nelle differenti regioni linguistiche.
- L'attività sportiva diminuisce con l'età.
- Uomini e donne non fanno sport in ugual misura.  
Uomini in TI: calo a partire dai 45 anni.  
Donne in TI: forte calo già in giovane età.
- Nazionalità e formazione influenzano la pratica sportiva.
- Divertimento, salute e benessere, stare in compagnia e miglioramento delle proprie prestazioni sono i motivi principali per cui si pratica sport.
- Mancanza di tempo e di voglia sono i principali motivi di inattività sportiva.
- Ciclismo, calcio, nuoto, sci, ginnastica, camminate sono gli sport più diffusi.

## Sport in Ticino: chi tanto... chi niente!

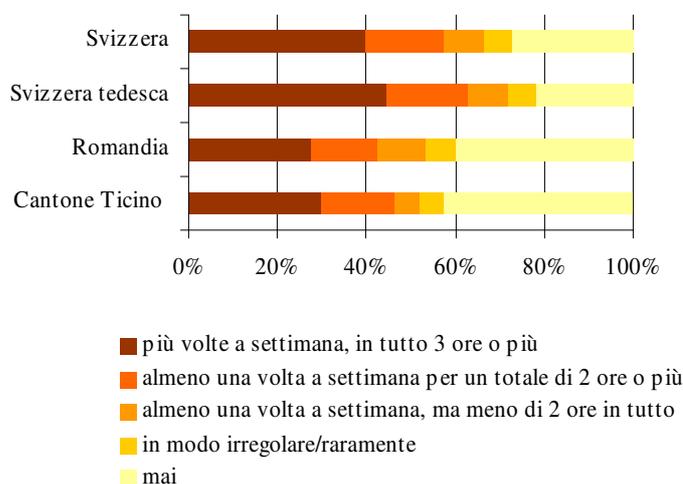
L'“Osservatorio sport e movimento Svizzera” di Zurigo ha condotto uno studio a livello nazionale sul comportamento e le esigenze in ambito sportivo della popolazione. Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino ha richiesto, accanto ad altri cantoni e città svizzeri, di potere partecipare all'indagine con un campione ampliato della popolazione, così da ottenere risultati statisticamente rappresentativi e affidabili anche sul piano cantonale. Ne è emerso un rapporto specifico per il Cantone Ticino intitolato *Sport nel Cantone Ticino*<sup>1</sup>, i cui risultati descrivono in modo dettagliato l'atteggiamento della popolazione ticinese nei confronti dello sport.

Per l'inchiesta *Sport Svizzera 2008*<sup>2</sup> sono state intervistate 10'000 persone residenti in Svizzera (di cui 906 nel Cantone Ticino) d'età compresa fra i 15 e i 74 anni. L'obiettivo di questa indagine, che è stata sostenuta dall'Ufficio federale dello sport (UFSP), da Swiss Olympic, dall'Ufficio per la prevenzione degli infortuni (UPI) e dall'Istituto nazionale di assicurazione contro gli infortuni (SUVA), è di dare un quadro particolareggiato della pratica sportiva della popolazione e creare una solida base di informazioni per la presa di decisioni nell'ambito della politica dello sport. A questo proposito gli intervistati hanno risposto a una serie di domande non solo sulla pratica sportiva nel senso stretto del termine, ma anche sui motivi per cui si pratica sport, sull'appartenenza a società sportive o centri fitness privati, sull'utilizzazione delle infrastrutture presenti sul territorio, sulla qualità dell'offerta e degli impianti sportivi, ecc.

### La pratica sportiva della popolazione ticinese

Quasi il 60% della popolazione ticinese pratica sport almeno di tanto in tanto. Questo risultato, che emerge da una combinazione delle risposte date alle domande riguardanti la frequenza e la durata dell'attività sportiva svolta, può sembrare rassicurante, ma se lo si confronta con quanto avviene nel resto della Svizzera, vediamo che la pratica sportiva in Ticino è inferiore (figura 1).

Figura 1: Frequenza e durata della pratica sportiva: confronto fra le regioni svizzere



Nota al grafico: Della categoria “più volte a settimana, in tutto 3 ore o più” fanno parte le persone che praticano sport più volte a settimana-quasi ogni giorno, per un totale di 3 ore o più. Nella categoria “almeno una volta a settimana per un totale di 2 ore o più” rientrano le persone che fanno sport circa 1 volta alla settimana per 3 ore o più oppure quelle che fanno sport più volte alla settimana, ma per un totale massimo di 2 ore.

<sup>1</sup> Lamprecht, M., Fischer, A., Stamm, H. (2008). *Sport nel Cantone Ticino*. Osservatorio sport e movimento Svizzera, c/o Lamprecht & Stamm Sozialforschung und Beratung AG. Zurigo.

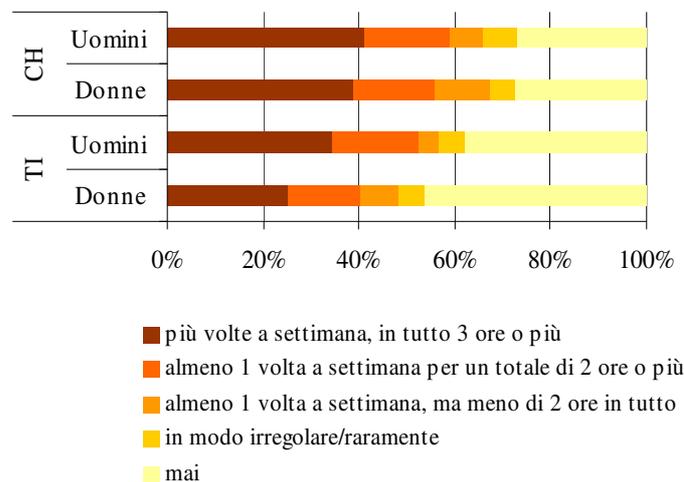
Scaricabile in: <http://www3.ti.ch/DECS/cartellastampa/pdf-cartella-stampa-120683190484.pdf>

<sup>2</sup> Lamprecht, M., Fischer, A., Stamm, H. (2008). *Sport Svizzera 2008. Pratica sportiva e consumo di sport fra la popolazione svizzera*. Osservatorio sport e movimento Svizzera, c/o Lamprecht & Stamm Sozialforschung und Beratung AG. Zurigo. Scaricabile in: [http://www.baspo.admin.ch/internet/baspo/it/home/aktuell/archiv/sport\\_CH.html](http://www.baspo.admin.ch/internet/baspo/it/home/aktuell/archiv/sport_CH.html)

Nella figura 1 si osserva che le persone molto attive, quelle che fanno cioè sport più volte a settimana per almeno 3 ore, sono molto più numerose nella Svizzera tedesca (44%) che in Ticino (29%) e in Romandia (27%). Considerando, all'estremo opposto, le persone che non praticano mai sport, vediamo che nel Cantone Ticino e nella Svizzera francese esse rappresentano circa il 40% della popolazione, mentre nella Svizzera tedesca superano di poco il 20%. Le persone che dichiarano di praticare sport regolarmente, ma non in modo così intenso (categorie “almeno una volta a settimana per un totale di 2 ore o più” e “almeno una volta a settimana, ma meno di 2 ore in tutto”) si situano fra il 22% (Cantone Ticino) e il 26% (Svizzera tedesca e francese). Infine gli sportivi occasionali, cioè le persone che praticano sport raramente e in modo irregolare, rappresentano in tutte le regioni una proporzione molto limitata (5-6%) della popolazione. Un'analisi dell'evoluzione della pratica sportiva negli ultimi 30 anni (a partire dal 1978) ha mostrato come gli sportivi occasionali siano costantemente diminuiti e oggi siano quasi scomparsi. Si può quindi concludere che attualmente o si pratica sport in modo regolare o non lo si fa del tutto.

Esaminando la pratica sportiva tenendo in considerazione alcune delle principali caratteristiche della popolazione, si constatano marcate differenze. Per quanto concerne le differenze fra uomini e donne, il risultato del Ticino si discosta di molto rispetto a quanto osservato a livello nazionale.

Figura 2: Pratica sportiva secondo il sesso, Cantone Ticino e Svizzera



La figura 2 indica infatti come a livello svizzero non vi sono differenze sostanziali fra la pratica sportiva degli uomini e delle donne, mentre per il Cantone Ticino si nota come la popolazione femminile sia chiaramente meno attiva rispetto a quella maschile. Anche nei confronti delle donne svizzere la pratica sportiva della popolazione femminile ticinese è nettamente inferiore. Lo scarto fra uomini e donne è riconducibile soprattutto alla classe d'età compresa fra i 15 e i 29 anni, dove vi è il 26% di donne molto attive nello sport rispetto al 48% di uomini. A partire dai 45 anni sono invece gli uomini a mostrare un notevole calo dell'attività sportiva (molto attivi, 45-59 anni: 27%; 60-74 anni: 18%), mentre la pratica sportiva delle donne rimane relativamente costante in tutte le classi d'età.

Fra gli altri fattori analizzati che influiscono sulla pratica sportiva vi sono il livello di formazione scolastica raggiunto, il reddito familiare percepito e la nazionalità. Considerando la percentuale di persone non sportive troviamo il 63% di coloro che hanno terminato la formazione scolastica con la scuola dell'obbligo, rispetto al 46% delle persone che hanno ottenuto titoli di studio di livello secondario II (maturità, apprendistato, scuola professionale a tempo pieno) e al 34% di coloro che dispongono di un diploma di grado terziario (università, scuola universitaria professionale, ecc.). Discorso analogo se si considera il reddito percepito: a redditi modesti corrisponde una percentuale di persone inattive più elevata, mentre fra le persone con redditi più elevati il tasso di inattività sportiva è inferiore. Per quanto concerne infine la nazionalità, i dati indicano un quadro abbastanza complesso: in generale la popolazione straniera pratica meno sport rispetto agli svizzeri, ma l'attività sportiva delle persone straniere varia molto a dipendenza del paese di provenienza. Infatti le persone che provengono dall'Europa del Nord o occidentale sono attive in ugual misura degli svizzeri,

mentre fra la popolazione originaria dell'Europa meridionale e orientale gli inattivi sono molto numerosi. Inoltre i giovani uomini stranieri praticano sport tanto quanto gli svizzeri della medesima età, mentre le giovani donne immigrate sono nettamente meno attive rispetto alle coetanee svizzere.

### Gli sport maggiormente praticati

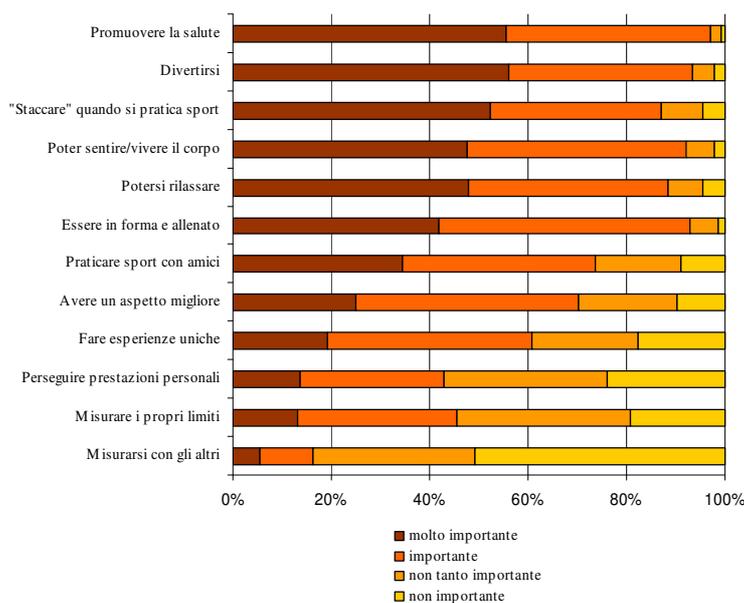
Per quanto concerne gli sport praticati non si constatano differenze sostanziali fra Cantone Ticino e Svizzera. In entrambi i casi infatti gli sport preferiti e praticati da circa un quinto o più della popolazione sono le camminate – walking – escursioni in montagna (22% in Ticino), il ciclismo – rampichino (21%) e il nuoto (18%). Gli autori del rapporto parlano a questo proposito di “triathlon elvetico”. Considerando anche le discipline sportive praticate da almeno il 10% della popolazione ticinese troviamo in seguito lo sci (11%) e la ginnastica – fitness – aerobica (10%). In Ticino lo sport di squadra più praticato è il calcio.

Alla domanda “Che tipi di sport pratica?” gli intervistati hanno citato più di 200 attività sportive differenti, a dimostrazione del fatto che l’offerta di discipline sportive è molto vasta. A livello nazionale si è constatato come la popolazione svizzera diventi sempre più polisportiva. Mentre nel 2000 in media si praticavano 3.1 discipline sportive a testa, otto anni più tardi si contano 3.3 sport a persona. Alcuni intervistati hanno dichiarato di praticare fino a dieci discipline sportive differenti.

### I motivi per cui si pratica sport

In Ticino i motivi ritenuti più importanti per praticare sport riguardano il proprio benessere personale (promozione della salute, il poter “staccare” e rilassarsi con lo sport, il poter sentire e vivere il proprio corpo, essere in forma e allenato) e il divertimento. Questi motivi sono considerati molto importanti o importanti dalla stragrande maggioranza della popolazione (figura 3).

Figura 3: Importanza dei diversi motivi per far sport (in % di tutte le persone che praticano sport)



In fondo alla lista dei motivi per cui si pratica sport troviamo quelli riguardanti la ricerca della prestazione, in particolare il misurarsi con gli altri, che è ritenuto molto importante o importante da meno di una persona su cinque. La poca importanza attribuita a quest’ultimo motivo è confermata da un altro dato raccolto dall’indagine, secondo il quale in Ticino solo il 16% di chi pratica sport prende parte a competizioni sportive. La scarsa attitudine dei ticinesi nei confronti della competizione è da ricondurre soprattutto alle donne di tutte le fasce d’età, che partecipano meno frequentemente degli uomini alle competizioni sportive. Inoltre, per gli uomini, la competizione diminuisce nettamente con l’età: si passa infatti dal 38% di uomini fra i 15 e i 29 anni che partecipano a competizioni sportive, al 30% di quelli d’età compresa fra i 30 e i 44 anni, al 14% per la classe d’età fra i 45 e i 59 anni a infine il 10% per gli uomini con più di 60 anni.

Praticare sport per poter stare in compagnia dei propri amici è un altro motivo citato con una certa frequenza. Più del 70% degli intervistati gli attribuisce importanza.

## **Appartenenza a società sportive e centri fitness**

Quest'ultimo motivo ci porta a considerare un'altra informazione raccolta dall'indagine, e cioè l'appartenenza della popolazione alle società sportive e ai centri fitness privati. Le società sportive in particolare sono infatti considerate come luoghi privilegiati per fare sport stando in compagnia e in cui il cameratismo assume un valore importante.

In Ticino il 18% della popolazione è membro attivo di una società sportiva (Svizzera: 24%), mentre l'11% è affiliato a un centro fitness privato (Svizzera: 13%). Oltre al fatto di potersi dedicare allo sport assieme ai propri amici, i membri delle società sportive sottolineano un altro aspetto: il potersi allenare ad orari regolari. Chi pratica sport nei centri fitness privati ritiene invece importante la maggiore flessibilità offerta, i migliori orari di apertura e la mancanza di obblighi.

Per quanto concerne gli orari in cui si pratica sport, quasi il 60% delle persone attive indica la sera come momento preferito. Anche il pomeriggio e la mattina sono momenti che vengono spesso usati per dedicarsi all'attività sportiva. A differenza del resto della Svizzera, dove praticamente uno sportivo su dieci sfrutta il mezzogiorno per far sport, i ticinesi sembrano più restii a rinunciare alla pausa pranzo a favore dello sport.

## **Gli inattivi**

Come abbiamo visto, nel cantone Ticino c'è la percentuale più elevata di inattivi dichiarati: due persone su cinque, infatti, non praticano mai sport. Mentre fra le donne il tasso di inattività è superiore al 40% per tutte le classi d'età considerate (15-29 anni: 41%; 30-44 anni: 40%; 45-59 anni: 52%, 60-74 anni: 48%), per gli uomini vi è una chiara tendenza all'aumento dell'inattività con l'avanzare dell'età. Infatti, se i giovani uomini ticinesi sono estremamente attivi, già a partire dai 45 anni la percentuale di persone che non praticano mai sport aumenta in modo costante (inattivi per classi d'età: 15-29 anni: 18%; 30-44 anni: 31%; 45-59 anni: 42%, 60-74 anni: 52%).

Interrogati sulle ragioni per cui non praticano sport, gli intervistati hanno indicato la mancanza di tempo (40% degli inattivi), la mancanza di motivazione e interesse (15%), il fatto di fare già abbastanza movimento e di sentirsi già in forma (12%), motivi di salute (10%), gli orari di lavoro inadeguati o troppo lunghi (9%) o il fatto di sentirsi troppo vecchio (10%) o troppo stanco (6%) per fare sport.

Non bisogna pensare che gli inattivi siano completamente estranei alle esperienze in ambito sportivo. Dall'indagine sono infatti emersi due fattori che riteniamo importante considerare nella definizione di possibili misure atte ad (ri)avvicinare queste persone alla pratica sportiva. Innanzi tutto il 66% degli inattivi ticinesi dichiara di fare delle camminate, di andare a nuotare, di fare un giro in bicicletta o in rampichino, di andare a sciare o a fare jogging una o due volte all'anno. Queste attività sono però così poco frequenti che gli intervistati stessi non le considerano come attività sportive vere e proprie. In seguito chi non pratica sport non è di principio contro lo sport, ma vi deve rinunciare soprattutto per questioni di tempo. Alla domanda "in futuro le piacerebbe praticare sport?", il 47% degli inattivi ticinesi risponde infatti in modo affermativo. Fra gli sport che gli inattivi vorrebbero praticare in futuro troviamo il nuoto, il fitness, l'aerobica e la ginnastica, il ciclismo, le camminate e le escursioni in montagna, il tennis e altri ancora. Fra la popolazione inattiva vi è quindi un fascia non trascurabile di persone desiderose di iniziare o ricominciare a praticare sport.

## **Valutazione dell'infrastruttura e dell'offerta sportiva**

La popolazione ticinese in generale è soddisfatta delle infrastrutture presenti sul territorio e dell'offerta sportiva. Gli intervistati hanno potuto esprimere le loro valutazioni attraverso una scala di punteggi che variava da 1 (qualità scadente) a 5 (qualità molto buona). L'offerta di sentieri e di campi da calcio (e altri campi erbosi) come pure quella dei centri fitness o sportivi privati e delle società sportive ha ottenuto buone valutazioni. Al contrario qualche insoddisfazione è stata espressa nei confronti delle piscine coperte, delle piste podistiche o campestri e delle piste ciclabili (e reti di percorsi per biciclette). Unicamente nel caso degli impianti per pattini a rotelle, inline e skateboard si è ottenuto una valutazione al di sotto della sufficienza.

## **Sostegno allo sport**

Per quanto concerne il sostegno allo sport, i risultati dell'indagine mostrano chiaramente che la popolazione ritiene importante sostenere lo sport. Circa quattro persone su cinque affermano infatti che il sostegno allo sport deve continuare nella misura attuale o addirittura essere ampliato. Poche le voci a favore di una riduzione del sostegno allo sport. In particolare si chiede un maggior aiuto per lo sport per le persone handicappate, per quello giovanile, per lo sport per le persone anziane e per quello femminile.

## Conclusione

Lo studio *Sport nel Cantone Ticino* ha fornito un'immagine chiara e dettagliata delle abitudini sportive della popolazione ticinese: accanto a circa due terzi della popolazione che pratica sport regolarmente o almeno occasionalmente, c'è una fascia considerevole di persone (circa il 40%) che non pratica mai sport. Il numero di persone inattive è in Ticino molto più elevato che nel resto della Svizzera. Fra i non sportivi si contano soprattutto le donne di tutte le classi d'età e gli uomini al di sopra dei 45 anni. Il motivo citato con più frequenza per la mancata pratica sportiva è la mancanza di tempo. Chi al contrario pratica sport lo fa per il proprio benessere personale e per divertimento.

Queste informazioni sono disponibili per la prima volta e dovranno essere ulteriormente approfondite per poter definire delle misure di sensibilizzazione e di (ri)avvicinamento alla pratica sportiva che raggiungano le persone attualmente inattive. Una prima interessante opportunità per riflettere sui motivi dell'inattività sportiva e su come le persone si avvicinano allo sport sarà disponibile a breve con la pubblicazione da parte dell'"Osservatorio sport e movimento Svizzera" di un nuovo rapporto incentrato sui bambini (10-14 anni) e sui giovani (15-19 anni).

Dallo studio Sport nel Cantone Ticino è comunque emerso chiaramente che lo sport non è una perdita di tempo, ma è soprattutto una fonte di benefici per il benessere psico-fisico della persona e per la sua vita sociale. Vale quindi sempre la pena, malgrado le crescenti sollecitazioni del mondo del lavoro e gli impegni familiari, ritagliarsi un po' di spazio da dedicare a se stessi, facendo sport. L'indagine ha mostrato come l'offerta sia molto vasta e le infrastrutture di buona qualità. Ognuno può quindi trovare ciò che più gli si addice.

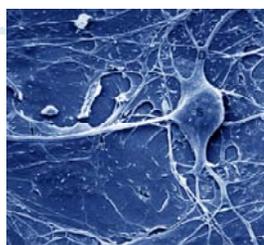
Francesca Pedrazzini-Pesce  
Ricercatrice Ufficio studi e ricerche  
Divisione della scuola/DECS



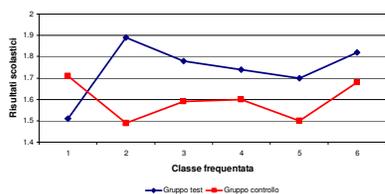
### Movimento e cervello

- ⌘ Alla nascita il cervello è in grado di fare poche cose ma è in grado di imparare molto
  - ☑ questo apprendimento avviene grazie alla possibilità del cervello di cambiare (plasticità neuronale)
  - ☑ il cervello si sviluppa a dipendenza delle esperienze vissute dalla persona, in particolare nella prima infanzia

- ⌘ Migliore vascolarizzazione del cervello
- ⌘ Maggiori stimoli
- ⌘ Stimolazione crescita di nuove connessioni tra le cellule cerebrali



### Movimento e performance intellettuale



## Forum per la promozione della salute nella scuola

# Sport, movimento e salute in Ticino

2 aprile 2009  
Scuola arti e mestieri, Bellinzona

Laura Inderwildi Bonivento, Antonella Branchi  
Ufficio di Promozione e di Valutazione Sanitaria (UPVS), DSS, Cantone Ticino

## Contenuti

1. Movimento e salute
2. Movimento e sport
3. Raccomandazioni
4. Abitudini di movimento
5. Determinanti del movimento
6. Programma peso corporeo sano
7. Discussione

2

## Movimento e salute

### Effetti dell'attività fisica

Malattie cardio-vascolari	↓
Sovrappeso e obesità	↓
Diabete di tipo II	↓
Cancro al colon	↓
Cancro al seno	↓
Cancro alla prostata	↓
Osteoporosi	↓
Mal di schiena	↓
Calcoli biliari	↓
Depressione	↓
Speranza di vita	↑
Benessere psicologico	↑
Tolleranza allo stress	↑
Indipendenza nella vecchiaia	↑

- Conseguenze dell'inattività fisica a livello di salute pubblica:
- Ogni anno l'inattività fisica in Svizzera causa 2900 decessi prematuri
- 2.1 milioni di casi di malattia
- 2.4 miliardi di franchi di costi diretti per trattamento.
- A questi si aggiungono i costi indiretti (per esempio perdita di produttività).
- Fonte: Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della sanità pubblica, Rete svizzera salute e movimento, Promozione salute svizzera, 2006. Movimento efficace per la salute. Documento di base. Maschin. Ufficio federale dello sport

3

## Movimento e sport (1)

La definizione tecnica di **attività fisica** utilizzata dall'OMS nel suo rapporto sull'attività fisica e la salute in Europa è:  
– "qualsiasi forza esercitata dai muscoli scheletrici che risulta in un dispendio energetico".

È una definizione che risulta deliberatamente ampia per sottolineare l'importanza di ogni attività fisica, compreso camminare, andare in bicicletta, ballare, fare giardinaggio, giocare all'aperto, fare lavori domestici, ecc...

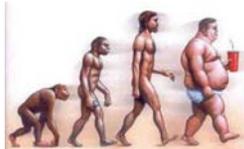
- **Lo sport** è un particolare tipo di attività fisica che implica una forma di competizione.
- **"Exercice"** (esercizio fisico): tipo di attività fisica svolta per migliorare la salute e la prestazione fisica.
- **Uno stile di vita attivo** ("active living") è uno stile di vita che integra l'attività fisica nella vita quotidiana. Per avere effetti positivi sulla salute, l'attività dovrebbe essere di intensità moderata, ossia dovrebbe permettere un innalzamento del battito cardiaco, produrre calore e fare accelerare leggermente il respiro.

4

## Movimento e sport (2)

- A livello di salute pubblica, l'obiettivo è quello di promuovere **uno stile di vita attivo** negli adulti e nei bambini.
- Uno studio americano realizzato nel 2004 ha mostrato che ogni ora passata in automobile aumentava la probabilità di soffrire di obesità del 6% e, all'opposto, ogni chilometro percorso quotidianamente a piedi diminuiva questa probabilità del 4.8%.

(Frank L.D., Andresen, M.A., Schmidt, T.D. Obesity relationships with community design, physical activity and time spent in cars. Am. J. Prev. Med. 2004; aug.; 27(2): 89-96).



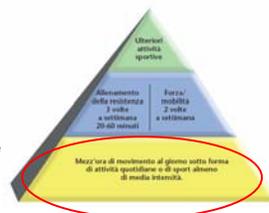

 Quanto movimento è necessario per uno stile di vita attivo?

5

## Raccomandazioni (1)

Raccomandazioni per gli **adulti**:

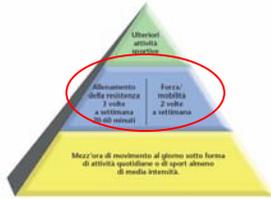
- Sono necessari almeno **30 minuti** al giorno di attività fisica regolare con un'intensità moderata (respiro leggermente accelerato)
- L'attività deve durare almeno 10 minuti consecutivi
- È importante diversificare tra le varie attività fisiche
- È importante evitare periodi di inattività prolungati



6

## Raccomandazioni (2)

- Miglioramento della salute, la qualità di vita e il rendimento generale attraverso allenamento della **resistenza tre volte a settimana** (dai 20 ai 60 min) con intensità tale da produrre una leggera sudorazione e respirazione accelerata che consenta di parlare (es: corsa, bicicletta, sci di fondo, nuoto oppure allenamento cardio-respiratorio in palestra).



- Inoltre allenamento della **forza** per garantire solidità muscolare **due volte a settimana** associato ad allenamento agilità (ginnastica, stretching).

7

## Raccomandazioni (3)

Raccomandazioni per i **bambini**:

- Sono necessari almeno **60 minuti** al giorno di attività fisica regolare con un'intensità moderata (respiro leggermente accelerato)
- L'attività deve durare almeno 10 minuti consecutivi
- Almeno due volte a settimana si dovrebbero includere attività specifiche che mirino a: mantenere la mobilità, migliorare la destrezza, stimolare il sistema cardiocircolatorio, rinforzare le ossa, rinforzare la muscolatura
- È importante evitare periodi di inattività prolungati



8

## Movimento quotidiano

### Bambini

- Percorso casa-scuola a piedi
- Muoversi durante le ricreazioni
- Seguire le ore di attività fisica a scuola
- Momenti di gioco giornalieri
- Nei weekend: camminare più lunghe, visite a parchi, andare in piscina, andare in bicicletta

### Adolescenti

- Percorso casa-scuola a piedi
- 3, 4 momenti settimanali di attività organizzate o informali
- Nei weekend: camminare, andare in bici, fare sport

### Adulti con un lavoro fuori casa

- Andare a piedi o in bici al lavoro
- Approfittare di ogni opportunità per fare movimento: usare le scale, fare lavori manuali in ufficio
- Durante la settimana: un paio di volte sport, ginnastica o nuoto
- Nei weekend: passeggiate più lunghe, andare in bici, attività sportive

9

## Abitudini di movimento (1)

		Ticino	Svizzera
Inattivi/e o non abbastanza attivi/e	Uomini	62%	> 57%
	Donne	75%	> 61%
Non si spostano mai a piedi o in bici	Uomini	54%	> 44%
	Donne	40%	> 32%



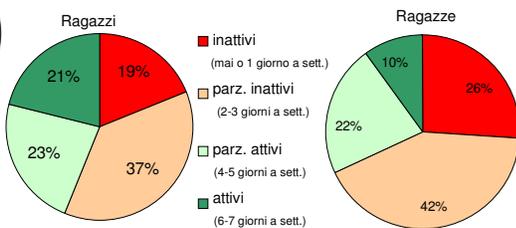
Dall'indagine, risulta che il 72% degli uomini ticinesi e il 57% delle donne ticinesi ritengono di muoversi abbastanza!

Fonte: Indagine sulla salute in Svizzera 2007

10

## Abitudini di movimento (2)

Allievi dagli 11 ai 15 anni, Ticino

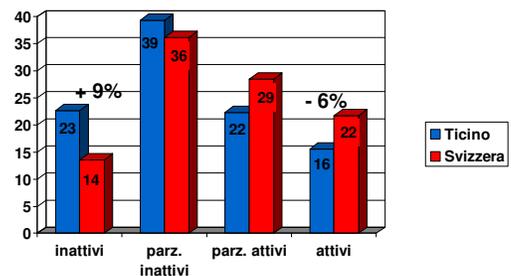


Fonte: ISPA 2006, elaborazione UPVS

11

## Abitudini di movimento (3)

Allievi dagli 11 ai 15 anni, Ticino e Svizzera

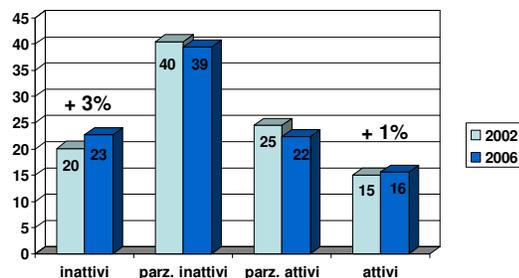


Fonte: ISPA 2006, elaborazione UPVS

12

## Abitudini di movimento (4)

Allievi dagli 11 ai 15 anni, Ticino, 2002 e 2006



Fonte: ISPA 2006, elaborazione UPVS

13

## Determinanti del movimento (1)

Le abitudini di movimento personali sono influenzate da **fattori immutabili** e da **fattori variabili**

- **Fattori immutabili** (fattori che non possono essere influenzati direttamente da provvedimenti per promuovere il movimento):

- predisposizione genetica
- età → i giovani fanno più movimento degli anziani
- sesso → gli uomini sono più attivi delle donne
- appartenenza a un gruppo culturale → es: gli svizzeri tedeschi praticano più esercizio fisico rispetto agli svizzeri romandi e agli svizzeri italiani
- condizione sociale (formazione e reddito) → le persone con un reddito medio-alto hanno uno stile di vita più attivo rispetto a coloro che hanno un reddito basso.

- Nella promozione della salute bisogna tenere conto di queste particolarità proponendo programmi mirati per i differenti gruppi

14

## Determinanti del movimento (2)

- **Fattori variabili** (che possono essere influenzati direttamente da provvedimenti specifici):

### - Personalità

le abitudini al movimento dipendono dall'attitudine, dalla motivazione, dalle aspettative positive e negative che nutriamo e dalle capacità e dalle abilità

### - Ambiente sociale

la famiglia come esempio, gli amici, il gruppo dei pari, l'offerta del datore di lavoro ecc. possono motivare al movimento, così come la quantità e il tipo di offerte sportive (associazioni sportive, strutture private, lezioni di educazione fisica a scuola)

### - Ambiente fisico

gli spazi abitativi e produttivi (che spesso non incoraggiano e non permettono attività fisica), i trasporti (traffico individuale motorizzato, trasporti pubblici, traffico pedonale, piste ciclabili, comodità come ascensori, ecc. che condizionano le abitudini a muoversi). Accessibilità a strutture naturali e edificate per le attività ricreative o sportive.

15

## Promuovere il movimento (1)

Per promuovere il movimento bisogna agire sui **fattori variabili**.

### A livello di personalità:

- Incentivare il movimento fin da piccoli agendo sulla motivazione e le aspettative positive (evocando il piacere di fare movimento). Aumentare le capacità specifiche



### A livello di ambiente sociale:

- Aumentare le offerte di movimento proposte a scuola, nel tempo libero (ad esempio manifestazioni dedicate al movimento) e sul posto di lavoro. Prevedere ev. incentivi finanziari



16

## Promuovere il movimento (2)

### A livello di ambiente fisico:

Diversi studi dimostrano che l'ambiente può stimolare l'attività fisica oppure ostacolarla. L'ambiente di vita può essere modificato per permettere agli abitanti di fare più attività fisica.

Esempi:

- **Distanze corte** per recarsi nei luoghi di vita quotidiana (es: in Svizzera 90% degli allievi di scuola elementare si reca a scuola a piedi o in bici quando le distanze sono inferiori a 1 km, 60% quando distanze sono da 1 a 3 km)
- **Densità popolazione:** maggiore è, più gli abitanti camminano
- **Zone a uso misto:** più ambiente di vita è misto (uffici, scuole, servizi, ecc) maggiormente le persone si spostano a piedi
- **Strade e piste ciclabili sicure**
- **Spazi verdi** (soprattutto per bambini e anziani)
- **Percorsi brevi per raggiungere fermate e stazioni** dei trasporti pubblici
- **Sistemi di sicurezza adeguati** al numero di pedoni e ciclisti

17

## Programma Peso Corporeo Sano 2008-2012 (1)

11 nov. 2008: Accordo di collaborazione tra Cantone Ticino e Promozione Salute Svizzera per lottare contro la tendenza al sovrappeso.

- Programma d'azione cantonale su 4 anni
- con misure di promozione dell'alimentazione equilibrata e del movimento
- pubblico mirato: bambini e ragazzi dai 4 agli 11 anni.

18

## Programma Peso Corporeo Sano 2008-2012 (2)

Il Programma vuole agire sia a livello comportamentale che ambientale e ha come obiettivi a lungo termine di:

- Indurre miglioramenti a livello dei comportamenti sull'alimentazione equilibrata e il movimento
- Creare condizioni ambientali e/o strutturali che favoriscano il raggiungimento di un peso corporeo sano ottenendo l'impegno dei politici del Cantone Ticino e elaborando/approvando raccomandazioni e regolamenti a livello cantonale

19

## Programma Peso Corporeo Sano 2008-2012 (3)

### 1. Moduli destinati a bambini e giovani (4-11 anni)

### 2. Policy (iniziative volte a cambiare il contesto di vita)

### 3. Messa in rete

### 4. Informazione del pubblico

- Movimento e gusto con l'equilibrio giusto
- **Miglior a piedi (sul percorso casa-scuola)** [1,2]
- Fourchette Verte Ticino [1, 2]
- Strumento domestico
- Freestyle Tour
- Verdure attack
- Prog. pilota: Lab. di alimentazione 12-36 mesi
- Altre misure: Pro Juventute, Apertura strutture per tempo libero, Info sull'uso dei media, consulenza ai genitori (SACD), ecc.

- Regolamentazione dei distributori automatici e ambulanti nelle scuole
- Alimentazione equilibrata e movimento attraverso i docenti di educazione alimentare ed educazione fisica
- Lettere ai politici e ai decisori

- Seminario cantonale triennale DSS [3, 4]
- Coordinamento con i partner
- Coordinamento con PSS

- Pubblicazione articoli scientifici
- Pubblicazione articoli e materiali divulgativi
- Relazioni e presentazioni pubbliche

20

## 1. Moduli destinati a bambini e giovani (4-11 anni)

Modulo	Descrizione
Progetto "Movimento e gusto con l'equilibrio giusto"	Progetto volto a formare i docenti e sensibilizzare i genitori di SI e SE sui temi
Associazione Fourchette Verte Ticino	Contribuire a garantire un'offerta alimentare equilibrata sul territorio nelle mense e nei ristoranti e sensibilizzare i consumatori
Gruppo Moderazione Traffico- Svizzera Italiana - <b>Miglior a piedi</b>	Promuovere la mobilità lenta e sicura sui percorsi casa-scuola
Strumento domestico "Il piatto equilibrato"	Ricettario "interattivo" destinato alle famiglie come aiuto nella composizione di piatti equilibrati
Freestyle Tour - Schtiffi	Azione di sensibilizzazione su attività fisica e alimentazione equilibrata per SE e SM
Verdure Attack - ORTI	Azione di sensibilizzazione volta a promuovere il consumo di verdura (SE)

21

## 2. Policy

Misura policy	Descrizione
<b>Regolamentazione dei distributori automatici e ambulanti nelle scuole</b>	Valutare la situazione sul territorio con attori coinvolti e proporre misure
<b>Alimentazione equilibrata e movimento attraverso i docenti di educazione alimentare ed educazione fisica</b>	Collaborare con attori coinvolti per valutare la possibilità di potenziare la formazione sui temi
<b>Lettere e factsheet ai politici e ai decisori</b>	Fornire gli elementi scientifici ai politici e ai decisori per orientare le scelte sulle tematiche

22

## 3. Messa in rete

Azione	Descrizione
<b>Seminario cantonale triennale DSS</b>	Informare sul tema, creare una conoscenza condivisa e mettere in relazione gli attori
<b>Coordinamento con Promozione Salute Svizzera</b>	Coordinamento del programma cantonale con azioni a livello nazionale
<b>Coordinamento con i partner</b>	Coordinamento delle varie azioni e collaborazione con i diversi partner

23

## 4. Informazione del pubblico

Azione	Descrizione
<b>Pubblicazione di articoli scientifici</b>	Articoli destinati agli addetti ai lavori e ai decisori
<b>Pubblicazione di articoli e materiali divulgativi</b>	Articoli e materiali divulgativi destinati a tutta la popolazione (e sottogruppi)
<b>Relazioni e presentazioni pubbliche</b>	Partecipazione e congressi, conferenze e formazioni in qualità di relatori

24

## Riferimenti bibliografici (1)

- Cavill, N., Kahlmeier, S., and Racioppi, F. 2006. *Physical activity and health in Europe*. WHO Europe
- Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della sanità pubblica, Rete svizzera salute e movimento, Promozione salute svizzera. 2006. *Movimento efficace per la salute. Documento di base*. Macolin: Ufficio federale dello sport.
- Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della sanità pubblica, Rete svizzera salute e movimento. 2008. *Se déplacer par la force musculaire. Document de base*. Macolin: Ufficio federale dello sport.

25

## Riferimenti bibliografici (2)

- Ufficio federale dello sport  
<http://www.baspo.admin.ch>
- Ufficio federale della sanità pubblica  
<http://www.bag.admin.ch/>
- Rete svizzera salute e movimento (Hepa)  
<http://www.hepa.ch/>
- Promozione Salute Svizzera  
<http://www.gesundheitsfoerderung.ch/>
- Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria  
<http://www.ti.ch/promozionesalute>

26



<http://www.ti.ch/promozionesalute>

27



<http://www.ti.ch/movimentoegusto>

28

## Discussione

- Domande?
- Approfondimenti?
- Possibili collaborazioni?
- Altre idee per promuovere il movimento in Ticino?



29

091 814.30.47  
Babo

Consiglio di Stato  
del Cantone Ticino  
6501 Bellinzona

Bellinzona, 2 aprile 2009

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Consiglieri,

in data odierna ha avuto luogo la riunione plenaria degli aderenti al *Forum della salute nella scuola*. L'incontro ha permesso di trattare diversi problemi che concernono le tematiche di nostra competenza. Sono comunque emersi due argomenti importanti che riguardano direttamente codesto Consiglio di Stato e che di seguito indichiamo:

1. In data 11 ottobre 2007 avevamo inviato il documento "Promozione della salute nella scuola: priorità e linee guida" nel quale avevamo condensato i principi, gli obiettivi e le modalità operative scaturiti in seguito all'incontro del 15 febbraio 2007 avuto con gli On.li Consiglieri Pesenti e Gendotti, contenuti che erano stati approvati all'unanimità dal plenum del nostro *Forum* il 12 settembre 2007.

Si concludeva chiedendo di proporre all'Esecutivo cantonale le necessarie misure per l'implementazione delle attività previste e il loro relativo finanziamento.

Ribadiamo cortesemente, in questa occasione, l'urgente necessità di poter disporre di un vostro qualificato parere e di conoscere le modalità operative allora richieste;

2. In seguito alla preoccupante crisi finanziaria che incombe sul paese, il Cantone ha adottato tutta una serie di correttivi finanziari, spesso di segno opposto, volti sia al risparmio sulle spese di gestione corrente, sia al sostegno concreto di attività diversificate che costituiscono comunque una colonna portante del nostro paese. Queste strategie, ancorché comprensibili, non sono sempre completamente condivise. Per quanto ci riguarda ci riferiamo, nello specifico, alla decurtazione del 40% della disponibilità finanziaria messa a disposizione delle varie sedi scolastiche di SM cantonali per attuare, tramite uno specifico monte-ore, tutta una serie di attività rivolte agli allievi. Si tratta di operare in vari ambiti per sostenere i nostri giovani, quelli in difficoltà in particolare, adottando strategie diversificate a misura dei dimostrati bisogni che la quotidianità educativa propone. Non le ribadiamo in quanto sono note a tutti e rispondono a precisi requisiti contenuti nella Legge sulla scuola media, chiamata a proporre e mettere in atto tutta una serie di attività orientate sulla formazione morale, civica e culturale dei giovani che frequentano l'ultimo atto della scuola dell'obbligo. Il concetto è del resto chiaramente ribadito nel Rapporto finale del Gruppo operativo *Giovani – violenza – educazione*.

Il plenum del *Forum* chiede garbatamente che si abbia a riconsiderare l'adozione di risparmi in questo specifico settore e a tornare a garantire ai responsabili le risorse umane e finanziarie per un necessario mantenimento delle attività previste dal monte ore.

Siamo certi che il CdS terrà in debita considerazione queste nostre osservazioni e accoglierà le nostre richieste. Ringraziamo per l'attenzione che vorrete riservare a questo nostro scritto e cogliamo l'occasione per augurare, all'On Gabriele Gendotti, un buon anno di presidenza e a tutto il gremio dell'Esecutivo di continuare ad operare con entusiasmo e ottimismo.

A nome dei membri presenti all'assemblea del *Forum* del 2 aprile 09

Il Presidente

Giovanni Cansani